



## MONDO TV FRANCE SA

### RAPPORTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 20 FEBBRAIO 2026

L'assemblea dei soci è convocata per il 20 febbraio 2026 per l'approvazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Delega di poteri conferita al Consiglio di Amministrazione per aumentare il capitale con esclusione del diritto di opzione a beneficio di una categoria designata di investitori
2. Delega di poteri da conferire al Consiglio di Amministrazione per aumentare il capitale della Società a beneficio degli iscritti al piano di risparmio aziendale.
3. Poteri per l'adempimento delle formalità.

**Prima Delibera** (Delega di competenza al Consiglio di Amministrazione per l'aumento di capitale a beneficio di una categoria designata di investitori)

Si propone di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli L. 225-129, L. 225-129-2, L. 225-138 e L. 22-10-49 del Codice di Commercio francese, la sua autorità di deliberare, in una o più tranches, nelle proporzioni e nei tempi che riterrà opportuni, sia in Francia che all'estero, l'emissione, con eliminazione dei diritti di opzione preferenziali degli azionisti, di (i) azioni della Società, escluse le azioni privilegiate, o (ii) titoli che danno accesso al capitale della Società, fermo restando che tal



i Azioni conferiranno gli stessi diritti delle azioni esistenti o dei titoli che danno accesso ai titoli privilegiati. azioni, fatta salva la loro data di godimento;

l'importo nominale massimo degli aumenti di capitale che potranno essere effettuati immediatamente e/o in futuro nell'ambito della suddetta delega non potrà superare i 2.000.000 di euro, a cui si aggiungerà, ove applicabile, l'importo nominale di eventuali azioni aggiuntive da emettere per preservare i diritti dei titolari di titoli che danno accesso al capitale in conformità alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali;

l'importo nominale dei titoli di debito che potranno essere emessi nell'ambito della suddetta delega di poteri non potrà superare i 5.000.000 di euro, o il suo equivalente in valuta estera, fermo restando che tale limite non si applica ai titoli di debito la cui emissione è decisa o autorizzata dal consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo L. 228-40 del Codice di Commercio francese;

Si propone di revocare i diritti di sottoscrizione preferenziale degli azionisti sui titoli oggetto della presente delibera e di riservarsi il diritto di sottoscriverli a beneficio di una o più delle seguenti categorie di soggetti:

a uno o più investitori, società di investimento o fondi di investimento francesi o esteri (i) che investono come investitore principale o che hanno investito più di 5.000.000 di euro nei 24 mesi precedenti l'aumento di capitale in questione, e (ii) che investono per un importo di sottoscrizione unitaria superiore a 100.000 euro (compreso il sovrapprezzo); e/o

a uno o più partner strategici della Società, situati in Francia o all'estero, che hanno stipulato o stanno per stipulare uno o più accordi di partnership commerciale (sviluppo, co-sviluppo, distribuzione, produzione, ecc.) con la Società (o una sua controllata) e/o a una o più società controllate da questi partner, che li controllano o che sono controllate dalla/e stessa/e persona/e di questi partner, direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo L.233-3 del Codice di Commercio francese; e/o

a qualsiasi persona giuridica o fisica, inclusi fornitori, obbligazionisti o titolari di conti correnti della Società, che detenga un credito certo, liquido ed esigibile nei confronti della Società; e/o



a qualsiasi dirigente, amministratore e/o dipendente senior della Società che desideri investire contemporaneamente a beneficiari rientranti nelle categorie sopra menzionate.

tale delega comporta, a beneficio dei possessori di titoli che danno accesso al capitale della Società, una rinuncia da parte degli azionisti ai loro diritti di sottoscrizione preferenziale sulle azioni a cui i titoli emessi conferiscono loro diritto;

il prezzo di sottoscrizione di tali titoli e la data di stacco del dividendo saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, fermo restando che l'importo spettante o da spettare alla Società per ciascuna delle azioni emesse nell'ambito della presente delega sarà almeno pari al prezzo medio ponderato per il volume delle azioni della Società sul mercato Euronext Growth di Milano per i cinque (5) giorni di negoziazione precedenti la fissazione del prezzo di emissione, tale media essendo, \_\_\_\_\_ ove \_\_\_\_\_ applicabile, rettificata per tenere conto delle differenze nelle date di stacco del dividendo e potenzialmente ridotta di uno sconto massimo del 50%;

si propone di conferire al Consiglio di Amministrazione pieni poteri per l'attuazione della presente delega, e in particolare per:

- determinare le caratteristiche, l'importo e le condizioni di qualsiasi emissione, nonché le condizioni di pagamento dei titoli emessi, e stabilire specificamente il periodo di sottoscrizione;
- chiudere anticipatamente il periodo di sottoscrizione in conformità con i requisiti legali e normativi;
- ricevere i moduli di sottoscrizione e depositare i fondi;
- utilizzare i fondi nell'ordine che riterrà opportuno di uno o più dei poteri conferiti dall'articolo L. 225-134 del Codice di Commercio francese;



- confermare, al termine del periodo di sottoscrizione, previa presentazione del certificato del depositario, il completamento dell'aumento di capitale;
- stabilire l'elenco preciso dei beneficiari, all'interno della categoria o delle categorie di beneficiari sopra menzionate, a favore dei quali è stato rinunciato il diritto di opzione preferenziale;
- apportare la corrispondente modifica allo statuto;
- espletare tutte le formalità necessarie per l'ammissione dei titoli alla negoziazione sul mercato Euronext Growth di Milano o su qualsiasi altro mercato;
- espletare le formalità di legge;
- e, più in generale, fare tutto quanto possa risultare necessario e/o utile a tal fine.

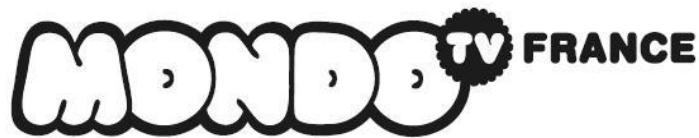
La delega così conferita al consiglio di amministrazione è valida per un periodo di diciotto (18) mesi dalla data della presente assemblea generale.

Il primo punto all'ordine del giorno è finalizzato all'esecuzione un piano di Obbligazioni convertibili non standard in favore di Loft Capital Limited, con assegnazione gratuita di Warrant al medesimo investitore.

L'emissione proposta ha le seguenti modalità:

#### **Modalità di esecuzione del piano di obbligazioni convertibili**

Il valore complessivo del piano è pari ad euro 1.500.000 di Bond Convertibili in azioni ordinarie Mondo Tv France da emettersi in più tranches, con annessi Warrant per un valore pari al 30% di ciascuna tranche emessa, per un valore massimo complessivo dei warrant pari quindi ad euro 450.000.



Il piano prevede, tra gli elementi principali:

- Una prima tranche iniziale di Euro 300.000, seguita da otto tranche da Euro 150.000;
- obbligazioni senza cedola, convertibili in qualsiasi momento;
- prezzo di conversione determinato in base al 94% del VWAP (prezzo medio ponderato per i volumi giornaliero) più basso degli ultimi 10 giorni di negoziazione precedenti ogni avviso di conversione;
- warrant esercitabili fino al 30% del valore di ciascuna tranche;
- commitment fee del 5% sull'impegno complessivo.

E' previsto un cool down period pari a 80 giorni di borsa aperta successivi alla prima tranche, che si riducono a 40 giorni a partire dalla terza tranche.

Commitment fee: La Società pagherà una Commissione pari al cinque per cento (5%) dell'Impegno totale pagabile in Obbligazioni Convertibili, contestualmente all'erogazione della prima Tranche.

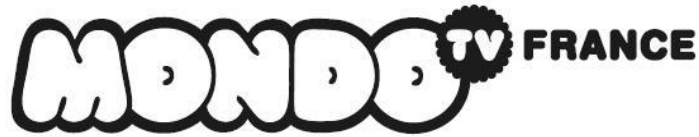
Termini e Condizioni delle Obbligazioni Convertibili:

- Scadenza Dodici (12) mesi dal finanziamento
- Cedola pari a zero (0%)
- Conversione: In qualsiasi momento, previa consegna di un avviso di conversione, l'Investitore può richiedere che le Obbligazioni Convertibili siano convertite in un certo numero di azioni della Società pari al valore nominale complessivo delle Obbligazioni Convertibili oggetto di conversione diviso per il Prezzo di Conversione applicabile.

La conversione delle Obbligazioni Convertibili in azioni nuove o esistenti della Società è obbligatoria, al più tardi alla scadenza delle Obbligazioni Convertibili.

Termini e condizioni dei warrant:

- Numero di Warrant: L'Investitore avrà la possibilità di acquistare un importo di azioni della Società pari fino al trenta per cento (30%) del valore nominale di ciascuna Tranche effettivamente emessa.
- Scadenza: Trentasei (36) mesi dall'emissione
- Prezzo di Esercizio: Il Prezzo di Esercizio dei Warrant da emettere con ciascuna Tranche di Obbligazioni Convertibili sarà pari al centoventi per cento (120%) del VWAP giornaliero più basso registrato nei quindici (15) giorni di negoziazione immediatamente precedenti la sottoscrizione di una nuova Tranche, ad eccezione della prima Tranche di Obbligazioni



Convertibili, per la quale il Prezzo di Esercizio sarà definito come pari al centoventi per cento (120%) del più basso tra:

- i. il VWAP giornaliero più basso registrato nei quindici (15) giorni di negoziazione immediatamente precedenti la data di sottoscrizione della lettera di intenti.
- ii. il VWAP giornaliero più basso dei quindici (15) giorni di negoziazione immediatamente precedenti la sottoscrizione della prima Tranche.

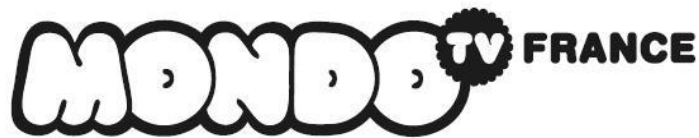
I Warrant possono essere trasferiti solo tra l'Investitore e le sue Affiliate.

Le obbligazioni e i warrant saranno emessi in forma cartacea e saranno registrati presso il sistema di gestione accentrata gestito e organizzato da Monte titoli. Né le obbligazioni né i warrant saranno ammessi alle negoziazioni su alcun mercato. Le obbligazioni saranno emesse ad un prezzo di sottoscrizione pari al 100% del valore nominale e non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

Nell'ambito dell'accordo firmato con l'investitore è previsto che un azionista della Società dovrà fornire all'Investitore – tramite un contratto di prestito di azioni – un ammontare di azioni della Società liberamente negoziabili pari a 375.000 euro (le “Azioni Vincolate”) a titolo di garanzia per la Linea di Credito. Prima dell'erogazione di una Tranche, il valore delle Azioni Vincolate dovrà essere almeno pari al centocinquanta per cento (150%) del valore nominale della Tranche richiesta, oltre a eventuali Obbligazioni Convertibili in circolazione, calcolato sulla base dell'ultimo prezzo di chiusura disponibile. L'Investitore non potrà vendere le Azioni Vincolate se non in caso di evento di inadempimento.

In tale quadro e nei limiti di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per deliberare e realizzare l'aumento/gli aumenti di capitale necessari per l'esecuzione del piano, con particolare riferimento alla conversione delle obbligazioni, all'esercizio dei warrant ed al pagamento della commitment fee, prendere atto del completamento di questi aumenti di capitale ed apportare le opportune modifiche allo statuto.

**Eventuali effetti diluitivi dell'operazione per i soci attuali:**



L'emissione di un POC non standard può comportare un effetto di deprezzamento delle azioni, nonché effetti fortemente diluitivi sulla compagine azionaria della società.

L'esecuzione dell'operazione comporterà un effetto diluitivo certo, ma variabile e non ipotizzabile, sulle partecipazioni possedute dagli attuali azionisti della Società, che dipenderà in particolare dalla quota di capitale della Società effettivamente sottoscritta da Loft Capital Ltd ad esito della conversione delle obbligazioni emesse e pertanto anche dal numero delle stesse e dal relativo prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni che dei warrant

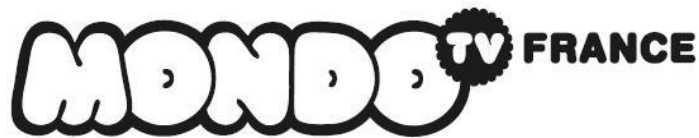
**Effetti dell'aumento di capitale sull'azionariato:** l'azionariato attuale vede Mondo Tv S.p.A. a circa il 59% ed un flottante pari al 41%; l'esecuzione del piano di obbligazioni convertibili non standard, vedrebbe Mondo Tv S.p.A. e gli altri azionisti diminuire la propria quota di partecipazione, per un ammontare ad oggi non determinabile in quanto correlato al prezzo di conversione ed al numero di nuove azioni Mondo Tv France che saranno emesse per effetto della conversione delle obbligazioni e dell'eventuale esercizio dei Warrant.

A oggi non è previsto né ipotizzabile un change of control della società, e non vi è nessun accordo con l'investitore né è prevista alcuna modifica nella composizione degli organi sociali della società sia direttivi che di controllo.

**Destinazione delle risorse provenienti dall'aumento di capitale:** L'aumento di capitale è finalizzato a supportare l'attività della società e lo sviluppo dei nuovi progetti relativi alla produzione delle serie animate; Il Consiglio ha infatti approvato il nuovo Business Plan 2025-2027, che delinea il percorso di sviluppo industriale della Società e prevede la ripresa dell'attività produttiva attraverso due nuove serie animate – la seconda stagione di Grisù e Wonder Pony – oltre alla valorizzazione della library esistente e alla consegna dei progetti in corso.

Il 2025 rappresenta per la Società un anno di transizione, caratterizzato dalla chiusura del precedente ciclo produttivo, dalla consegna degli ultimi progetti in pipeline e dalla preparazione delle nuove serie, nonché dall'adozione delle misure necessarie al riequilibrio prospettico della struttura societaria.

Le previsioni dell'anno in corso sono di una chiusura in perdita sia a livello di EBIT che di risultato netto stimata nell'ambito di un milione di euro circa. Sulla performance dell'anno in termini di risultato netto inficerà giocoforza ed in maniera preponderante il rilevamento dello stralcio del



credito nei confronti della capogruppo nell'ambito delle negoziazioni del procedimento di Composizione negoziata della crisi nel quale è coinvolta la controllante.

Per quello che concerne i ricavi nel 2025 sono previsti circa 120 mila euro di ricavi legati alla fase di sviluppo e già contrattualizzati oltre alla consegna e relativa valorizzazione dei primi 26 episodi della serie Kididoc 2, (52x11' - 2D - rivolto a bambini dai 5 anni in su) coprodotta con 4.21 e Canal+.

Per quello che concerne i costi di struttura nel corso del 2025 è previsto un taglio di costi che riguarda in maniera prevalente la riduzione dei costi di struttura della filiale svizzera.

Si precisa che i dati riferiti all'esercizio 2025 inclusi nel Business Plan non devono essere intesi come valori pre-consuntivi, bensì come stime predisposte sulla base delle informazioni attualmente disponibili e delle valutazioni effettuate dagli organi competenti.

Tali dati, in quanto non definitivi, potranno essere soggetti a eventuali aggiornamenti nell'ambito delle ordinarie attività di revisione e di audit.

Per quello che concerne le previsioni il piano evidenzia, a partire dal 2026, un profilo economico in significativo miglioramento, con:

- Ricavi previsti in crescita a Euro 2,58 milioni nel 2026 e Euro 2,93 milioni nel 2027, trainati dall'avvio delle nuove produzioni e dalle pre vendite ai broadcaster;
- EBITDA in forte aumento, pari a Euro 1,73 milioni nel 2026 e Euro 2,08 milioni nel 2027;
- Risultato netto positivo dal 2026, rispettivamente Euro 0,60 milioni nel 2026 ed Euro 0,86 milioni nel 2027.

Ovviamente i ricavi riportati nel Business Plan 2026–2027 hanno natura strettamente previsionale e sono stati elaborati sulla base dello stato attuale delle trattative commerciali in corso. Pur trovandosi tali trattative in una fase avanzata di definizione, i relativi contratti non risultano, allo stato, ancora sottoscritti.

Di conseguenza, le stime economiche potrebbero subire variazioni, anche significative, in relazione all'evoluzione delle negoziazioni e alla loro effettiva finalizzazione.



Si evidenzia inoltre che l'attuale contesto di crisi del mercato dell'animazione, con i connessi elementi di incertezza, non consente di considerare pienamente definitivi – in termini di chiusura, tempistiche e importi – gli accordi oggetto di trattativa. Le previsioni incluse nel Piano riflettono pertanto le migliori informazioni disponibili alla data odierna, ma restano soggette all'alea tipica delle assunzioni prospettiche.

Tutto ciò premesso per quanto riguarda la seconda stagione di Grisù, sono in corso trattative sia con la televisione tedesca ZDF, coprodittrice della prima stagione, che con la Rai, che ha già acquistato i diritti della prima stagione, per assicurarsi i relativi contratti e coprire così sostanzialmente il budget di produzione.

L'avvio della produzione della seconda stagione di Grisù è previsto nel 2026 per concludersi nel 2028.

Il budget previsto di produzione prevede ricavi da prevendite e coproduttori per euro 3 milioni, con una stima di un milione l'anno di ricavi per il triennio 2026/2028, a fronte di un investimento complessivo nella produzione pari ad euro 2,2 milioni.

Per quanto riguarda la serie animata Wonder Pony, la serie è già in fase di sviluppo, e vede l'interesse di France Television che ha co-finanziato lo sviluppo stesso; il contratto di produzione con la tv di stato francese è atteso per inizio 2026 e permetterebbe grazie alla messa in onda in Francia di avviare i meccanismi di incentivazione previsti in Francia, grazie ai contributi a fondo perduto del CNC e al Tax credit.

Il budget previsto di produzione prevede ricavi complessivi per euro 4,5 milioni di cui gran parte nel 2026/2027 ed un investimento totale di produzione pari ad euro 3 milioni.

La struttura finanziaria del piano industriale fa riferimento ai consueti meccanismi di finanziamento delle produzioni audiovisive in Francia, inclusi gli anticipi dei broadcaster, il tax credit e il supporto del CNC, oltre al supporto propedeutico ed essenziale del piano di obbligazioni convertibile non standard.

**Motivazioni che hanno determinato il ricorso ad un piano di obbligazioni convertibili non standard**



L'iniziativa si inserisce nel contesto del nuovo piano industriale e risponde all'esigenza della Società di assicurare le risorse necessarie alla fase di avvio dei nuovi cicli produttivi, stimato in circa Euro 450.000 nel breve periodo.

La decisione è stata assunta tenuto conto che:

- la controllante Mondo TV S.p.A., attualmente in composizione negoziata della crisi, non può finanziare lo sviluppo della controllata;
- nel corso dell'anno la Società ha già effettuato un aumento di capitale aperto a tutti gli azionisti, che tuttavia non ha prodotto l'apporto di mezzi auspicato chiudendosi con una raccolta complessiva di Euro 77.000 circa oltre al versamento dell'azionista Giuliana Bertozzi di circa 200k in conto futuro aumento di capitale. Con riferimento al versamento della Sig.ra Bertozzi, l'emissione delle relative azioni a servizio di tale apporto sarà effettuata in conformità alle deliberazioni societarie e alla normativa applicabile. La Società provvederà a informare tempestivamente il mercato non appena le azioni saranno emesse e assegnate alla medesima.
- allo stato attuale, le risorse finanziarie interne disponibili non risultano sufficienti a sostenere autonomamente l'avvio delle nuove produzioni e a garantire pienamente la continuità operativa nel breve periodo.
- per garantire la continuità del piano produttivo e l'avvio tempestivo delle nuove serie, la Società ha ritenuto necessario ricorrere giocoforza ad una forma di finanziamento straordinaria, idonea a sostenere la fase di start-up delle produzioni.
- L'operazione permette alla società di incrementare il proprio patrimonio netto, ripristinando un capitale proprio di funzionamento adeguato e rendendo più agevole l'accesso in futuro a fonti esterne di finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione ha delegato il Presidente Matteo Corradi e il consigliere Andrea Eliseo, in via disgiunta, a porre in essere tutti gli adempimenti necessari a dare esecuzione alle deliberazioni assunte.

Il Consiglio ritiene che il complesso delle decisioni assunte rappresenti un passaggio strategico per il rilancio operativo e finanziario della Società, in un contesto di mercato caratterizzato da dinamiche sfidanti nel settore dell'animazione. Le misure approvate consentono di rafforzare la



struttura finanziaria, sostenere le nuove produzioni e consolidare la continuità aziendale nel breve e medio periodo.

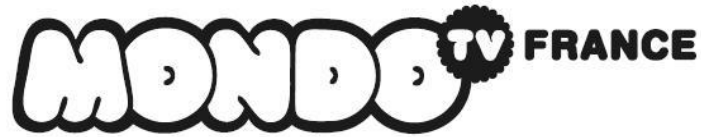
**Il secondo punto all'ordine del giorno** è relativo ad un aumento di capitale finalizzato ad un piano di incentivazione dei dipendenti della società.

In particolare delega al Consiglio di Amministrazione la facoltà di deliberare l'aumento, in una o più tranches, a sua esclusiva discrezione, del capitale sociale della Società, fino a un importo nominale di 50.000 euro, mediante l'emissione di azioni o altri titoli che diano accesso al capitale sociale della Società riservati ai Soci di un piano di risparmio aziendale della Società alle condizioni di cui all'articolo L. 225-180 del Codice del Commercio francese e all'articolo L. 3344-1 del Codice del Lavoro francese;

Si propone quindi di eliminare i diritti di sottoscrizione preferenziale degli azionisti su titoli azionari o titoli che diano accesso al capitale emessi ai sensi della presente delibera a favore dei soci del piano di risparmio;

Si propone che il prezzo di sottoscrizione delle azioni sarà fissato dal Consiglio di Amministrazione, in conformità con le disposizioni dell'articolo L. 3332-20 del Codice del Lavoro francese, e potrà, a tal fine, avvalersi di un esperto; resta inteso che il prezzo di sottoscrizione potrà includere uno sconto, rispetto al valore delle azioni determinato dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 30% e del 40%, a seconda che i titoli così sottoscritti, direttamente o indirettamente, corrispondano ad attività il cui periodo di indisponibilità, previsto dal relativo piano di risparmio aziendale, sia inferiore a dieci (10) anni o superiore o uguale a dieci (10) anni;

Si propone che il Consiglio di Amministrazione possa disporre l'assegnazione gratuita di azioni o altri titoli che danno accesso al capitale della Società, fermo restando (i) che il beneficio complessivo derivante da tale assegnazione, in relazione al contributo di contropartita o, ove applicabile, allo sconto sul prezzo di sottoscrizione, non potrà superare i limiti di legge o regolamentari e (ii) che gli azionisti della Società rinuncino, a favore degli aderenti al piano di risparmio, a qualsiasi diritto sulle azioni esistenti che verrebbero assegnate ai sensi della presente delibera;



Si propone che le caratteristiche degli altri titoli che danno accesso al capitale della Società saranno determinate dal Consiglio di Amministrazione alle condizioni stabilite dalla normativa;

Si propone di conferire al consiglio di amministrazione pieni poteri, alle condizioni di legge, per dare esecuzione alla presente autorizzazione, e in particolare per concedere proroghe per il rilascio dei titoli, per stabilire i termini e le condizioni delle operazioni e determinare le date e i termini delle emissioni da effettuare ai sensi della presente autorizzazione, per stabilire le date di apertura e chiusura delle sottoscrizioni, il loro prezzo, le date di godimento, i termini del rilascio dei titoli, per registrare il completamento degli aumenti di capitale fino all'importo delle azioni che saranno effettivamente sottoscritte, per effettuare, direttamente o tramite un agente, tutte le operazioni e le formalità relative agli aumenti di capitale sociale e, a sua esclusiva discrezione, e se lo ritiene opportuno, per effettuare eventuali detrazioni dal/dai sovrapprezzo/i delle azioni e in particolare dalla detrazione dei costi sostenuti per il completamento delle emissioni e modificare di conseguenza lo statuto, se necessario, per espletare tutte le formalità richieste per l'ammissione dei titoli alla negoziazione sul mercato Euronext Growth di Milano o su qualsiasi altro mercato;

Il Consiglio di Amministrazione riconosce che, qualora esercitasse l'autorità delegatagli nella presente delibera, riferirà alla successiva Assemblea Generale Annuale, in conformità con le leggi e i regolamenti applicabili, in merito all'esercizio di tale autorità.

La presente autorizzazione è valida per un periodo di ventisei (26) mesi dalla data della presente assemblea.

**Il terzo punto all'ordine del giorno** propone di conferire al consiglio di amministrazione tutti i poteri necessari per l'esecuzione della delibera assembleare.

Il Consiglio di Amministrazione